



Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini - Direzione: Vic. S. Salvatore Vecchio, 5 - 37121 Verona - Tel. 22546
Gratis ai Soci



CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI presso i Gruppi e le località sottoindicate

12 aprile 1987 - Gruppo GAR-
RA: Festa annuale del Gruppo:
Ammassamento ore 9,30.

25 aprile 1987 - ADUNATA DI
ZONA - Gruppo PROVA di S. BO-
NIFACIO: Consegna Bandiera al-
le scuole medie: Ammassamen-
to ore 9,00.

25 aprile 1987 - ADUNATA DI
ZONA - Gruppo PACENGO: ore
20,00 serata di cori.

25 aprile 1987 - Gruppo CA'
DEGLI OPPI: festa dell'Anziano:
Ammassamento ore 9,30.

26 aprile 1987 - ADUNATA DI
ZONA - Gruppo PROVA di S. BO-
NIFACIO: Ammassamento ore
14,30.

26 aprile 1987 - ADUNATA DI
ZONA - Gruppo PACENGO: Be-
nedizione nuovo gagliardetto e
consegna Bandiera alle scuole
elementari: Ammassamento ore
9,00.

1 maggio 1987 - Gruppo S. GIO-
VANNI LUPATOTO: Inaugurazio-
ne Baita: Ammassamento ore 9
Piazza Umberto I°.

1 maggio 1987 - Gruppo QUIN-
TO VALPANTENA: Festa del
Gruppo: Ammassamento ore 10.

3 maggio 1987 - Gruppo BOR-
GO ROMA: 2° Anniversario del

monumento agli Alpini: Ammas-
samento ore 10,00.

3 maggio 1987 - ADUNATA DI
ZONA - Gruppo MORURI: Am-
massamento ore 10,00; S. Mes-
sa e consegna Bandiera alla
Scuola.

9 maggio 1987 - Gara di bocce
- PESCHIERA: c/o Genio Militare
ore 14 - Trofeo alla memoria Ri-
no Pasquali.

10 maggio 1987 - Sezione di
FELTRE: Adunata intersezionale
in occasione della conquista del
Monte CAURIOL.

16 e 17 maggio - ADUNATA
NAZIONALE DI TRENTO.

**Sono già pervenuti, ma-
nifesti, locandine, meda-
glie e tessere dell'Adunata
Nazionale di TRENTO.**

Affrettatevi a ritirarli.

24 maggio 1987 - a MILANO:
Assemblea ordinaria dei Dele-
gati.

29-30-31 maggio 1987 - Raduno
annuale della VALPOLICELLA a
MARANO, programma da preci-
sare.

6 giugno 1987 - Gruppo CADI-
DAVID: Consegna pennone e
bandiera alle Scuole; orario da
precisare.

7 giugno 1987: - Gruppo GREZ-
ZANA: ADUNATA DI ZONA VAL-
PANTENA; orario da precisare.

7 giugno 1987 - Gruppo BA-
GNOLO di NOGAROLE ROCCA:
ADUNATA DI ZONA ISOLANA -
programma da precisare.

7 giugno 1987 - Gruppo MON-
ZAMBANO: 10° Anniversario del
Gruppo - programma da preci-
sare.

14 giugno 1987 - Gruppo CRO-
CE BIANCA: ADUNATA DI ZO-
NA - programma da precisare.

14 giugno 1987 - Gruppo CA-
VALCASELLE: Gara di Pesca
sportiva - inizio ore 7,30.

20 giugno 1987 - ADUNATA
PROVINCIALE - Gruppo PESCHIE-
RA: Ammassamento ore 8,00;
ore 11,00 deposizione corona al
Monumento Caduti; ore 19,00

Messa in suffragio di Padre Ma-
rio; ore 21,50 concerto di cori
Alpini.

21 giugno 1987 - ADUNATA
PROVINCIALE - Gruppo PESCHIE-
RA: Inaugurazione Monumento
ai Caduti: Ammassamento ore 9.

SOTTOSCRIZIONE PER LA FONDAZIONE « DON GNOCCHI »

(in memoria dei fratelli Ferroni)

L. 50.000 - Sig. Arrigo Luppi di
Milano

Gruppo Mozzecane
L. 100.000 - Sig.ra Maria e Silvio
Girelli di Cadidavid
Sig. Carlo Groppo

OFFERTA PRO « FONDO DI SOLIDARIETA' »

L. 400.000 - Ten. Col. Giuseppe
Specchia - Ospedale
Milit. - Verona

OFFERTE PER IL « RIFUGIO SCALORBI »

L. 20.000 - Gruppo Mozzecane
L. 50.000 - Gruppo Cà degli Oppi

OSSIGENO PER « IL MONTEBALDO »

L. 10.000 - Gruppo Lazise; Grup-
po Erbezzo; Gruppo
Stallavenna; Sig. An-
selmo Mazo; un Al-
pino.

L. 20.000 - Sig.ra Maria De Vito
vedova del socio O-
tello Olivieri; Gruppo
Gazzo Ver.se; Grup-
po Pescantina.

L. 30.000 - I commilitoni del R.C.
12° C.A.R. Montorio.

L. 50.000 - Gruppo Buttapietra;
Gruppo Velo Verone-
se; Gruppo Mozzeca-
ne; Gruppo Cà degli
Oppi.

L. 100.000 - Gruppo Lavagno; Sig.
Alfredo Ceriani di
Caprino Ver.

Foto di copertina:

La nostra assemblea annuale si con-
clude alla Targa per gli onori ai Caduti.



Direttore responsabile: Dino Liuti

Comitato di Direzione:

Presidente: Ferdinando Bonetti

Componenti: Mario Baù, Pierluigi Bonamini

Redazione: Augusto Governo

Aut. del Tribunale di Verona 15.5.52 n. 44
del Registro - n. 1018 vol. 11 f. 137 (6.9.83)
del Reg. Naz. - Abbonamento annuo L. 5.000



Associato all'USPI
Unione stampa
periodica italiana

Edizioni Stimmgraf - Tel. (045) 547400

I DELEGATI A CONVEGNO



La concomitanza dell'ultima domenica di carnevale che ha attirato gran parte della popolazione della città e dei borghi, non ha impedito che gli Alpini veronesi accogliessero l'invito e partecipassero numerosi alla nostra annuale Assemblée di Marzo, presso il cinema Kappa Due.

Certo è che l'impegno della Presidenza sezionale nel reperire, sino all'ultimo momento, gli elementi indispensabili a rendere qualitativamente e quantitativamente imponente ed integra la manifestazione, ha ottenuto il risultato sperato e voluto.

Così, di primo mattino, nella sola ora disponibile, è stato predisposto il salone del cinema e l'annesso locale in ogni particolare in modo da accogliere con la dovuta dignità e prestigio, oltre ai delegati, anche gli invitati.

Alle ore 8,30 ha avuto inizio il rito della S. Messa concelebrata dai Cappellani Padre Claudio e Don Rino Massella; all'omelia con voce persuasiva e come sempre vibrante, Padre Claudio nell'intessere l'elogio per l'esempio edificante dimostrato in guerra ed in pace dagli Alpini, ha spronato gli stessi a tenersi uniti, a realizzare gli impegni assunti con la tenacia, la volontà ed il senso civico che nasce dall'intima convinzione che « fare del bene » non solo è necessario ma anche indispensabile per un buon cit-

tadino e soprattutto per un buon cristiano.

Dopo il sacro rito conclusosi con « la preghiera dell'Alpino », è iniziata l'assemblea vera e propria che è riportata nel verbale riprodotto in queste stesse pagine.

Al termine del lavoro un lungo corteo, preceduto dalla corona d'alloro, dalla Banda di Soave che, durante il percorso, ha ripetuto il nostro « Trentatrè », dal Vessillo sezionale scortato dal Presidente u-

sciente, dalle Autorità — menzionate nel verbale di assemblea — da ben 135 Gagliardetti dei Gruppi, dal Gruppo Tamburi di Pacengo e seguito da soci, ha raggiunto per Via Provolo, Castelvechio, Via Roma, la nostra Targa in Piazza Brà, ove con la deposizione della corona, sono stati resi gli onori ai Caduti del 6° e delle sei Divisioni del periodo bellico ricordate nel cippo marmoreo. Brevi parole ha pronunciato il Cap. Dusi ordinando poi « il rompete le righe ».

Alla Targa oltre alle Autorità menzionate nel Verbale erano presenti anche i rappresentanti civili Graziano Rugiadi ed Adami, Comm. Giuseppe Venturini, nonché con il Gen. C.A. Raffaele Gandolfi (nostro socio e Presidente U.N.U. C.I.) anche il Col. Pasquale De Salvia delle FTASE.

Il rancio, come da consuetudine, è stato successivamente consumato presso la mensa della Caserma Pasalacqua, gentilmente concessa.

E' stata una meravigliosa giornata rallegrata dal sole e da un tepore primaverile, prodigioso per questa stagione.

Abbiamo vissuto momenti esaltanti in ispecie durante la sfilata che ci ha permesso di lanciare alla popolazione veronese i nostri motivi ideali di fratellanza umana nel ricordo dei nostri Caduti, con la certezza che sono stati accolti e recepiti almeno da coloro che facevano ala al nostro passaggio lungo le vie cittadine.

Augusto Governo



(foto Malaffo)

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

A seguito avviso di convocazione, con allegate rispettive deleghe, diramato dalla Presidenza della Sezione in data 10 novembre 1986 e successivamente ripetuto con circolari del 18 novembre 1986 e 6 febbraio 1987, nonché gli avvisi di convocazione pubblicati sul periodico « Il Montebaldo » dei mesi di dicembre 1986, gennaio e febbraio 1987, il giorno 1° marzo 1987, nella sala del cinema Kappa Due — sito in via Rosmini 1/a, Verona — ha avuto luogo l'assemblea ordinaria dei Gruppi per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Nomina del Presidente e Segretario dell'Assemblea
2. Nomina dei Componenti il Seggio Elettorale
3. Lettura del verbale della seduta precedente
4. Relazione morale e finanziaria del Presidente Sezionale
5. Relazione del Revisore dei Conti
6. Relazione del Presidente dello Sport
7. Elezione del Presidente Sezionale
8. Elezione dei 18 Consiglieri Sezionali
9. Elezione dei 5 membri della Giunta di scrutinio
10. Elezione dei 5 Revisori dei Conti
11. Elezione dei 39 Delegati alla Sede Nazionale
12. Adunata Nazionale di Trento nei giorni 16 e 17 maggio 1987
13. Quota sociale per il 1988.

L'Assemblea, in prima convocazione alle ore 8, non raggiunge il numero legale; successivamente, alle ore 9,15, in seconda convocazione, con la presenza di persona o per delega di 729 delegati su 794 aventi diritto, è stata constatata la validità dell'Assemblea stessa ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Sezionale, lo speaker geometra Ferdinando Bonetti, vice presidente sezione, dichiara aperta la seduta e ringrazia la Direzione del Cinema Kappa Due per averci gentilmente concesso la sala.

Il Presidente sezione cav. uff. rag. Lorenzo Dusi, saluta e ringrazia in particolare le personalità che, con la loro presenza, danno lustro alla nostra riunione: il sig. Prefetto dr. Eugenio Panetta, il Questore dr. Umberto Lucchese, l'on. Gastone Savio, l'assessore Maurizio Pulica per il Sindaco, il consigliere regionale Antonio Pasetto, il Gen. Luciano Ghio ed il Gen. Romano Bisignano (per la FTASE), il Col. Testa-Messedaglia Alessandro per il Presidio, il Col. Davide Allio per la Regione Militare Nord-Est, il Col. Ezio Bubbio Comandante Direzione Rif. e Ric., il T. Col. Roberto Rossini, il Dr. Dante Compri Comandante Vigili Urbani, il T. Col. Ottavio Fugaro Comandante Gr. Carabinieri, il T. Col. Paolo Castiglioni Comandante G. Finanza, il T. Col. Giuseppe Specchia dell'O.M. ed infine i nostri Generali C.A. a.r. Enzo Marchesi, Franco Andreis e Carlo Meozzi nonché il Gen. Ugo Colombo.

Dà quindi lettura della nobile e significativa lettera del Gen. C.A. Giorgio Donati (Comandante FTASE) impossibilitato ad intervenire perché all'estero

per servizio.

Ricorda coloro che, dopo lo sfacelo della seconda guerra mondiale hanno saputo far risorgere e dare impulso alla nostra Sezione ed il particolare il Prof. Cav. Lav. Mario Balestrieri, il Comm. Manlio Buffoni, assenti perché indisposti.

Menziona le principali figure di Alpini che sono andati avanti quest'anno tra i nostri 160 scomparsi tra i quali ben 13 Cavalieri di Vittorio Veneto.

Ringrazia infine i nostri Cappellani P. Claudio e Don Rino, i collaboratori, i vicepresidenti, i consiglieri, i capizona, i capigruppo e tutti i soci presenti che tutti assieme hanno fatto guadagnare spazio e tanta stima nella collettività grazie al loro impegno ed alla compattezza.

Il geom. Bonetti invita i Delegati a procedere alle nomine di cui ai punti 1) e 2) dell'ordine del giorno; per acclamazione vengono nominati: Presidente dell'Assemblea: S.E. Generale C.A. Enzo Marchesi; Segretario dell'Assemblea: Cap. Dott. Cav. Augusto Governo; Componenti del seggio elettorale: Ten. Dott. Giorgio Barelli, Cap. Dott. Ferdinando Zanasi, Cap. Rag. Vittorio Residori, Ten. Dott. Bruno Stegagno ed alpino Marcello Gainelli.

A questo punto iniziano i lavori dell'assemblea stessa.

Il Gen. C.A. Enzo Marchesi ringrazia il Presidente, i Consiglieri per la proposta designazione a Presidente dell'assemblea per la dodicesima volta consecutiva; esprime la sua fierezza di essere stato alpino per ben 46 anni e ricorda che non ha mai mancato di esaltare la forza di volontà e lo spirito di sacrificio degli Alpini in ogni circostanza, dalla fondazione del Corpo.

Annuncia che, data l'età, il prossimo anno ritiene di dover essere sostituito nell'incarico da altra persona. Rivolge il pensiero riverente ai nostri Caduti per l'esempio offertoci e per il patrimonio tramandatici che deve essere custodito e difeso nell'attuale società preda di egoismo e di materialismo. Rammenta la battaglia dell'Ortigara nella quale rifiuse il valore degli Alpini e le tragiche vicende di Russia nelle quali non furono da meno per dedizioni, privazioni ed eroismo fino al sacrificio supremo. Conclude con il motto: « Giù il cappello di fronte a questi Alpini! » (ovazioni dell'assemblea).

Delineando le condizioni attuali nelle quali dobbiamo operare, auspica che i valori morali dell'Esercito non vengano disconosciuti, denuncia l'orchestrazione propagandistica contro le Forze Armate in ispecie: sul « mammismo », sul disarmo unilaterale, sulla uscita dell'Italia dalla NATO, sulla riduzione della ferma, sui diritti civili; sottolinea che l'esercito è l'espressione della Nazione ed in tal senso invita l'Associazione a difenderne l'onorabilità. Rivolgendosi agli astanti li sprona a continuare nell'opera costante per suscitare entusiasmo nella massa degli Italiani e per essere, con l'esempio, parole di vita.

Al punto 3 dell'O.d.G.: il verbale della seduta precedente, su proposta dei delegati, viene dato per letto ed approvato.

Al punto 4 dell'O.d.G.: prende la parola il Presidente sezione per la relazione morale e finanziaria.

Premette che le nostre manifestazioni sono l'espressione del nostro operare in mezzo alla gente per seguire a far vivere i nostri valori, sempre uguali ieri come oggi; è il nostro modo di comunicare con gli altri; per questo è importante partecipare uniti e compatti, con il cappello in testa senza false vergogne, orgogliosi di ciò che rappresenta. Il nostro giornale « Il Montebaldo » ne ha dato ampie notizie; tra le più significative:

— l'Adunata Provinciale di Lugagnano (7-8 giugno) con la presenza del sig. Prefetto, di rappresentanti delle F.A. e delle Forze dell'ordine; è stata inaugurata una piazza dedicata al Btg. Verona, donate bandiere alle scuole, effettuato un gemellaggio con Buja;

— l'Adunata provinciale di Ronca (14 settembre) per l'inaugurazione del Monumento ai Caduti con intervento della Banda alpina « Cadore »;

— la costituzione del nuovo Gruppo Ca' degli Oppi (20 aprile) il 192° con inaugurazione della sede e consegna del Tricolore alle scuole;

— Adunata di zona della Valpolicella a Fumane con inaugurazione della via dedicata al Ten. Vittorio Ugolini (Medaglia d'Argento della Resistenza);

— Adunata di zona della Val d'Ilasi a Badia Calavena (4 maggio) con l'inaugurazione nuova baita;

— Adunata di zona della Bassa a Villabartolomea (il 23 settembre) con inaugurazione di Via degli Alpini.

Numerosi Gruppi hanno organizzato cerimonie per la consegna del Tricolore alle Scuole, altri si sono impegnati in gesti di bontà ed hanno compiuto opere in favore delle loro comunità:

— il Gruppo di Legnago ha organizzato la 12° edizione del Premio della Bontà;

— quello di Verona Centro ha apposto una targa esplicativa accanto a quella di Borgo Trento nella via dedicata ai Fratelli Ferroni (Medaglia d'Oro e di Bronzo al V.M.) alla presenza del Prefetto e di Autorità Civili e Militari.

— Da menzionare gli annuali pellegrinaggi di Costabella (6-7 luglio) e cerimonia alla chiesetta all'Ortigara (13 luglio) in memoria dei Caduti della prima guerra mondiale; a Passo Fittanze (20 luglio) presso il grandioso monumento; allo Scalorbi (7 settembre).

— Il Gruppo di Chievo ha organizzato (12 ottobre) il 114° anniversario della costituzione delle Truppe Alpine; altra consimile cerimonia è stata effettuata a Bovolone (26 ottobre); inoltre i Gruppi di Chievo e di S. Giovanni Lupatoto hanno ricordato l'anniversario della Battaglia di Nikolajewka.

Rapporti ed incontri con le Autorità Civili e Militari. Si sono svolti su un piano di concretezza e stima reciproca; con i Sindaci, gli amministratori lo-

cali di città e provincia, con le autorità militari; delle Forze Armate siamo il naturale supporto, crediamo nella loro funzione per un servizio difficile ma necessario che è dovere e sacrificio insieme; un grazie al Col. Cappuccilli che ancora una volta ci ospiterà nella Caserma Passalacqua.

Per le Zone. Sono state formate ed eletti i rispettivi Capizona; si muovono con giusto passo; funzionano bene e costituiscono un fatto organizzativo nuovo, di grande efficacia per lo svolgimento dell'attività sezionale.

Forza della Sezione. Al 31 dicembre 1986 la Sezione conta 19.538 soci contro i 19.266 dell'anno precedente, tenuto conto dei soci scomparsi, l'aumento è di oltre 400 unità.

Quota associativa - bilancio - fondo di solidarietà. Dalla Sede nazionale la quota è stata portata a L. 7.000; una parte di questo aumento va ad alimentare il fondo di solidarietà che diventa operativo nel caso di infortuni occorsi ai soci in occasione di partecipazione a manifestazioni ufficiali organizzate dalla Sede Nazionale e nell'annuale manifestazione regionale preventivamente fissata. Il Consiglio Direttivo Sezionale si è espresso nel senso di mantenere invariata, almeno per il 1988 la quota di L. 12.000 ripartendo diversamente ciò che è pertinenza della Sezione e dei Gruppi.

Rifugio Scalorbi e Chiesette alpine. Si è reso necessario intervenire con lavori urgenti per dare al Rifugio Scalorbi la piena funzionalità. Il nostro Ispettore geom. Ligozzi ha provveduto a far eseguire il rifacimento di due servizi esterni e la costruzione di due nuovi, la costruzione di una vasca per l'acqua, opere di sistemazione varie con un onere di Lit. 19.826.000 che aggiunto ai 21.846.000 dei lavori precedentemente eseguiti porta a Lit. 41.312.000 la spesa complessiva del nostro intervento.

Le Chiesette alpine vengono sostenute con quanto si raccoglie in occasione di cerimonie effettuate sul posto.

Giornale «Il Montebaldo». Dal marzo 1986 si presenta in una nuova veste tipografica che ha incontrato il favore dei lettori; ringrazia pertanto i collaboratori (direttore, comitato di direzione) in particolare il dr. Augusto Governo che coltiva il giornale con passione, a tutti va l'elogio per la forma, i contenuti e l'acquisto di buon indice di gradimento.

Squadra di Pronto intervento. Le squadre operative a livello sezionale e zonale sono 5 con 144 elementi ed al-

tre 4 sono in fase di addestramento; cita l'operazione ANA 1ª a Ferrara di Monte Baldo (30-31 maggio) in collaborazione con il IV C.A.A. e le Sezioni di BG, PD, PN, RE, Salò e TS, che ha avuto pieno successo anche per la presenza del Prefetto, del Questore, dei Generali Donati e Gavazza, dei Comandanti dei Carabinieri e Guardia di Finanza e del Sindaco locale.

Attività sportiva. Grande impegno per la Sezione con l'ottimo risultato conseguito nel Campionato di Tiro alla pistola (vincitori assoluti De Guidi, La-leggia e Mates); il Campionato di corsa in montagna a staffetta organizzato dal G.S. di Bussolengo a S. Zeno di Montagna; quest'anno su nostra richiesta sarà effettuato il Campionato di tiro con carabina e pistola a Forte Procolo (3-4 ottobre 1987).

Sede sezionale. Si trova ancora provvisoriamente in Vicolo S. Salvatore Vecchio, si sta muovendo il Comune per la concessione (già deliberata) di parte di un fabbricato già adibito a caserma.

Adunata Nazionale di Trento. Raccomanda ci si prepari con entusiasmo per rendere appariscente la nostra presenza che dovrà essere ordinata.

Programmi futuri. Sono state deliberate le Adunate Provinciali di Peschiera (21 giugno) e Cologna Veneta (20 settembre).

Adunate zonali previste: Prova di S. Bonifacio, Pacengo, Moruri, Marano di Valpolicella, Grezzana, Bagnolo N.R., Valeggio s.M. e Croce Bianca.

Il 115° anniversario di fondazione delle Truppe Alpine sarà commemorato a S. Zeno (città).

Il 10° anniversario del Rifugio Merlin a Ferrara di Monte Baldo il 13 settembre.

In giugno avremo la possibilità di ospitare il giuramento solenne delle reclute del Btg. Vicenza della «Julia»; sarà una giornata di grande entusiasmo anche per la cittadinanza.

Il Presidente conclude il suo intervento sollecitando i Gruppi a sviluppare serie attività in gara di emulazione per accogliere il consenso delle varie comunità locali.

Al Presidente sezionale subentra il vicepresidente Col. Alberto Piasenti che illustra il consuntivo del bilancio sezionale specificando i vari titoli e le relative spese ed entrate.

Al punto 5 dell'O.d.G. Francesco Vassanelli, a nome dei Revisori dei Conti, espone l'esito della verifica sul bilancio comunicando che la Segreteria ha assolto i compiti con sollecitudine

e serietà; pertanto è molto probante quanto risulta agli atti; raccomanda che sempre sia tenuta aggiornata la contabilità stessa per rendere possibile, in ogni momento, riscontrare con facilità ogni entrata ed ogni uscita con le relative giustificative.

Al punto 6 dell'O.d.G. il Cav. Sergio Zecchinelli, vicepresidente, relazione sulla Protezione Civile: sono già operanti 144 elementi e si prevede di raggiungere presto le 238 unità; espone quanto fatto durante l'anno scorso ed in particolare gli interventi di assistenza in periodo estivo; c'è il problema della sistemazione dei mezzi ed auspica di poter trovare una sistemazione definitiva. Altro problema quello finanziario ed in tal senso ringrazia coloro che già offrono ed annunciano iniziative che possono far ottenere ulteriori contributi. Accenna al viaggio in Etiopia a Makallè in visita all'ospedale italiano. Infine invita tutti a collaborare con la Squadra di Pronto Intervento.

Al punto 7 dell'O.d.G. il Gen. Carlo Pelosio ringrazia i collaboratori del G.S. A. per le varie attività sportive realizzate, gli Enti Civili e Militari che hanno fornito coppe e trofei; consegna quindi al G.S.A. di Bussolengo il Trofeo «Pier Emilio Anti» offerto dal Gruppo di Lubiara. Invita ad una sempre maggiore intesa e partecipazione.

Al punto 12 dell'O.d.G. il T. Col. Genaro Lenotti relaziona dettagliatamente sull'Adunata Nazionale di Trento; raccomanda di attenersi alle norme che saranno pubblicate anche su «Il Montebaldo» e soprattutto invita a comportarsi durante la grande manifestazione con spirito veramente alpino.

Prende ora la parola il Presidente del Comitato di Direzione de «Il Montebaldo». Relaziona sul nostro periodico dichiarando che esso rappresenta la voce della Sezione; ribadisce che quest'anno, come pubblicato nel bilancio, il giornale ha raggiunto il pareggio e ringrazia, nominandoli, tutti coloro che hanno contribuito a renderlo sempre più appetibile.

Il vicepresidente Alberto Piasenti fa alcune osservazioni di carattere amministrativo in materia di compilazione materiale degli elenchi dei soci, sui disservizi rilevati; dà chiarimenti sulla interpretazione del Regolamento in particolare per quanto concerne le elezioni alle cariche sociali.

Terminate le relazioni di cui all'O.d.G., il Presidente dell'Assemblea dà la parola a coloro che desiderano intervenire.

Il consigliere Pietro Masnovo, rivol-

fido famiglia
prestito di fiducia



fino a 20 milioni di lire

sono proposte della

**CASSA
DI RISPARMIO
DI VERONA
VICENZA
E BELLUNO**

Mutui

DROP

Mutui su misura



fino a 100 milioni di lire

gendosi ai capigruppo, chiarisce alcune modalità sulla compilazione dei nuovi tabulati predisposti in proprio dalla Sezione e chiede la pronta e precisa collaborazione di tutti al fine di ottenere un risultato soddisfacente.

Il consigliere Giuseppe Zanotti raccomanda ai capigruppo di essere più aperti verso i giovani per convogliarli nelle varie manifestazioni sportive.

Il consigliere Mario Baù chiarisce sui problemi fiscali, sulle veglie verdi, propone che parte delle 1000 lire versate in più alla Sezione, quale quota sociale, venga assegnata ai Gruppi che organizzano manifestazioni.

Il vicecapogruppo di Palazzina Ennio Guandalini esprime il proprio parere negativo sulla costruzione di nuovi monumenti.

Non essendoci altre persone che vogliano esprimere loro considerazioni, il Presidente dell'Assemblea, tenuto conto delle varie relazioni ed esposizioni nonché degli interventi, procede alla verifica invitando i delegati ad esprimere il proprio parere: favorevole, contrario od astenuto su tutti i punti dell'Ordine del Giorno. L'assemblea per acclamazione approva.

Vengono ora consegnati diplomi di benemerita a coloro che si sono distinti in attività associative e cioè: Giacomo Comencini e Renato Buselli del Gr. Quartiere S. Zeno; Giancarlo Campagnari del Gr. Garda; Patrizio Chiaramonte del Gr. Legnago; Alberto Begalli del Gr. Quinzano e Remo Bongiovanni del Gr. Chievo.

Sono le 11,20 e non avendo null'altro da trattare il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la seduta, nel frattempo i delegati stanno ultimando la consegna delle schede di votazione per Presidente sezionale, 18 Consiglieri sezionali, 5 Revisori dei Conti e 39 Delegati all'Assemblea Nazionale.

IL PRESIDENTE

Generale C.A. Enzo Marchesi

IL SEGRETARIO

Dott. Augusto Governo



AI CAPIGRUPPO

Si ribadisce quanto altre volte comunicato: le bozze dei manifesti, volantini e locandine delle vostre riunioni, DEVONO PERVENIRE, prima della stampa, alla Sezione che ne valuterà il contenuto a scanso di responsabilità per eventuali violazioni statutarie e fiscali.

IL GEN. DI C. A. ENZO MARCHESI COMPIE 80 ANNI



Nato a Torino il 26/4/1907 appartiene ad una famiglia di alpini: il f.lio Arnaldo, 92 a., gen. div., pluridecorato, reduce dell'Ortigara; il f.lio Oreste, ten. col., pluridecorato, Sottocapo S.M. del CAA, caduto in Russia.

Dal 1927 al 1930 ha frequentato l'Accademia di Modena e la Scuola di Applicazione. Fu con il Batt. Exilles del 3° e Vestone del 6° e con il Comando 2° Armata sul fronte jugoslavo. Comandan-

te Batt. sciatori «Monte Rosa» per 15 mesi, Capo di S.M. Comando Tattico Nord Sardegna e Sottocapo di S.M. XXX° C.A. fino all'8/9/43.

Da Col. ha comandato il 4° Regg. Alpini e quindi Capo Uff. Operazioni S.M.E. Gen. di brigata: ha comandato la Brigata «Julia» ed è stato Com. in 2° della Scuola di Guerra. Da Gen. div., Vice Com. Scuola di Guerra e Capo di S.M. Comando FTASE. Da Gen. di C.A. è stato Comandante della Regione Mil. della Sicilia e del 4° Corpo d'Armata Alpino.

Dal 1968 al '70 è stato Capo di S.M. Esercito e dal '70 al '72 Capo di S.M. della Difesa. UNICO ALPINO NELLA STORIA DELLE TRUPPE ALPINE che abbia ricoperto ambedue le cariche di Capo S.M.E. e Capo S.M.D.

Durante la sua lunga carriera ha ricevuto la qualifica di «Istruttore d'alta montagna e di sci», ha frequentato il 64° Corso della Scuola di Guerra ed il Centro Alti Studi Militari.

E' cittadino «honoris causa» della città di Cuneo. E' insignito di 15 onorificenze tra italiane ed estere, tra cui Gran Croce O.M.R.I., Comm. Legione al merito USA, Gr. Uff. Legione d'Onore di Francia, Gr. Cr. con stella e fascia al merito Rep. Tedesca. Si fregia di 2 distintivi d'onore per ferite in servizio.

All'Illustre Comandante, nostro socio, i migliori auguri degli alpini veronesi.

ELETTI DALL'ASSEMBLEA

Nei giorni successivi il Comitato Elettorale ha provveduto alla verifica ed allo spoglio delle varie elezioni il cui esito è qui di seguito riportato:

A PRESIDENTE: Lorenzo Dusi.

A CONSIGLIERI: (nell'ordine): Sergio Zecchinelli, Augusto Governo, Gennaro Lenotti, Ferdinando Bonetti, Giuseppe Zanotti, Alberto Piasenti, Pietro Masnovo, Alberto Moscatelli, Carlo Pelosio, Leone Giovanni Biondani, Pierluigi Bonamini, Vittorio Giusti, Ernesto Bovo, Giancarlo Ligozzi, Franco Avesani, Paolo Corazza, Mario Baù, Giovanni Zuccher.

A REVISORI: (nell'ordine): Francesco Vassanelli, Osvaldo Biondani, Luciano Bazzoni, Enrico Martini e Giovanni Gattiboni.

A DELEGATI ALLA SEDE NAZIONALE: (nell'ordine): Lorenzo Dusi (di diritto), Gennaro Lenotti, Sergio Zecchinelli, Augusto Governo, Alberto Piasenti, Alberto Moscatelli, Francesco Vassanelli, Giuseppe Zanotti, Pietro Masnovo, Ernesto Bovo, Pierluigi Bonamini, Mario Baù, Giancarlo Ligozzi, Aristide Avanzini, Silvio De Carli, Mario Pezzin, Paolo Corazza, Giancarlo Longo, Norberto Ferrarini, Gianfranco Maraia, Mario Vedovi, Mario Estrari, Edio Fraccaroli, Giovanni Zuccher, Giannino Bolla, Mario Veronese, Battista Caprara, Sergio Lucchese, Mario Mantovaneli, Luigi Meche, Luigi Corsi, Giorgio Vaccari, Albino Miotto, Attilio Spada, Aldo Montanari, Pietro Rama, Romano Squarzone, Elio Turri, Plinio Poli.

☆ PROTEZIONE CIVILE ☆



Una delle tante esercitazioni della Squadra Sezionale.

I VENT'ANNI DEL CORO A.N.A. S. ZENO

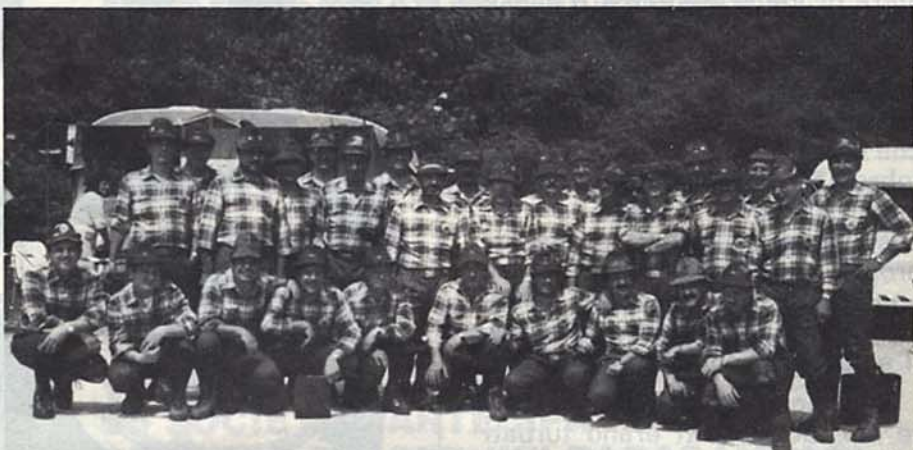
Sorto nel febbraio 1967 festeggia quest'anno il primo ventennio d'intensa attività sotto la guida del M° Cav. Renato Buselli che lo dirige fin dall'inizio.

Il cammino percorso è stato ricco di soddisfazioni: il Coro ha partecipato a numerose manifestazioni in tutta Italia (tra l'altro alla prima Adunata interregionale di Cagliari, a Catania in occasione della traversata dell'Etna, al Quirinale, alla presenza del Presidente Pertini, per l'Adunata nazionale a Roma del '79 e si è esibito presso le caserme degli alpini in Alto Adige) ed all'estero (così a Hermagor, Hannover e Wolfsburg).

Nel quadro di questa celebrazione ha programmato una serie di iniziative, con la partecipazione a riti religiosi in suffragio dei soci scomparsi ed a serate della montagna. Come « clou », essendo nel periodo di carnevale, ha organizzato una festa in maschera (con i costumi più vari della nobiltà veronese d'altri tempi) presso il Circolo Sottufficiali esprimendo con le voci, accompagnate dall'orchestra dei « Magnifici », pure soci alpini, il meglio del suo ormai vasto repertorio. Il direttore del Circolo ha con-

segnato al Maestro del Coro una targa ricordo e questi ha contraccambiato con il gagliardetto del complesso.

Presente il vicepresidente Sergio Zecchinelli, a mezzanotte, proveniente da altra riunione, è giunto anche il Presidente Enzo Dusi che ha voluto esprimere a tutti i presenti il suo compiacimento ed il saluto della Sezione con il miglior augurio a tutti i componenti del Coro alpino sezionale.



Il coro ANA S. Zeno attualmente.

Si è recentemente costituito un Comitato composto di 11 elementi tra i quali ben 8 Alpini per promuovere la realizzazione di un'opera monumentale a Pederobba nella ricorrenza del 70° anniversario della battaglia del Piave con emissione di medaglia commemorativa. Faremo seguito con precisazioni riguardanti l'iniziativa.

SQUADRE OPERATIVE AUTOSUFFICIENTI

SEZIONALE	unità n. 40
ISOLANA	unità n. 26
ADIGE GUA'	unità n. 20
ALTO LAGO	unità n. 20
VALPOLICELLA	unità n. 38
Totale unità operative	n. 144

SQUADRE IN FASE DI ADDESTRAMENTO

MINCIO	unità n. 9
MEDIO ADIGE	unità n. 54
BASSO LAGO	unità n. 3
VALLE D'ALPONE	unità n. 28

Totale in fase di attuazione n. 94

MEZZI E MATERIALI

- n. 1 Autoambulanza
- n. 1 Batello di salvataggio con carrello
- n. 3 Atomizzatori - motoseghe - numerosi carrelli di traino - generatori di corrente - estintori - radio ricetrasmittenti - tende - cucine. E-quipaggiamenti personali.

Abbiamo il piacere di precisare che i due alpini ritratti nella foto del mese « Volersi bene » de l'Alpino di Gennaio, sono due soci del Gruppo di S. Lucia Ex. e precisamente: a sin. Sandro Marangoni ed a dex. Giorgio Sinigaglia.

ITALIANITA' DELLA POPOLAZIONE DALMATA

Colgo lo spunto da pag. 3 del « Tucc'un » di Biella del febbraio u.s.: « Continuate a battervi in nome e per l'italianità delle nostre terre », raccomanda l'amico Egidio Furlan di Trieste, e Nino Staich ricorda: « è scaduto il 40° anniversario del Trattato di Parigi in base al quale l'Italia cedeva l'Istria alla Jugoslavia e rinunciava ai legami di sangue e di storia con città ed isole dalmate, italiane da secoli ». Per provare questa ultima affermazione vi voglio narrare un significativo episodio occorsomi proprio in Dalmazia nel dicembre 1941.

Mentre con la pattuglia O.C. della 75ª batteria ero in trasferimento da Meline, lungo la litoranea delle Bocche di Cattaro, per raggiungere la zona di combattimento di Crahovo, mi avvicinai ad un piccolo ridente paese: Perasto. Un gruppo di abitanti aspettava al margine del centro abitato; giunto a pochi passi, quello che sembrava essere il notevole, mi venne incontro ed abbracciandomi disse, con dizione perfettamente veneta e con mio grande stupore: « Benvenuti Alpini, potete entrare in paese e la popolazione vi riceverà con entusiasmo ».

Accogliemmo l'invito e, raggiunta la Chiesa, ci invitò ad entrare e poi, appoggiando sull'altare un drappo rosso fuoco con frange dorate e, nel mezzo, il noto leone di S. Marco, aggiunse commosso: « Questa è la bandiera di Venezia. Il nostro paese di origine romana, florido centro commerciale nel XV secolo, ebbe il privilegio di fornire la guardia al gonfalone veneziano che sventolò a Lepanto il 7 ottobre 1571. Nei secoli venne tenuto nascosto, durante le successive occupazioni straniere, proprio sotto questo altare, ma oggi può essere esposto in vostro onore perché noi siamo stati e saremo sempre italiani ».

La Chiesa era affollata di gente del luogo, tutti erano turbati ed emozionati per la nostra presenza.

Curioso sarei di conoscere se

ai loro figli oggi, nelle scuole, s'insegna anche l'italiano.

Voglio infine sottolineare che quel Gonfalone ritengo sia proprio quello offerto al Santo Padre qualche anno dopo.

Augusto Governo



La pattuglia in marcia verso Perasto (Dic. 1941).

ALPINI

non permettete che
l'approvazione di una legge
a favore del bilinguismo
snaturi l'irrinunciabile
ITALIANITA' ALMENO
di TRIESTE



DAL FIOR MARIO

coppe - trofei - targhe - medaglie
gagliardetti - con speciali - incisioni chimiche
per tutte le esigenze
di premiazioni e riconoscimento
Via S. Maria in Chiavica, 1 - Tel. (045) 28352
37121 VERONA



Dona sangue, difenderai la tua vita e aiuterai quella degli altri.

**anca i Alpini
i magna i nostri tortellini**



TORTELLINI CON CARNE

★ CRONACA dei GRUPPI ★

AZZAGO

L'annuale ritrovo con cena sociale e tesseramento del Gruppo, il 22 novembre, è stato caratterizzato da un buon afflusso da parte dei soci. Molti sono stati coloro che hanno partecipato alla S. Messa, celebrata dal Parroco Don Umberto, come è ormai tradizione, nella chiesetta di S. Viola. Particolare importanza riveste questo luogo perché è stato la prima pietra del costituendo Gruppo Alpini di Azzago. Oltretutto il 1986, come ha ricordato il capogruppo, è stato l'anno in cui è ricorso il decimo anniversario di costituzione; celebrato degnamente sia per il ricordo che rimarrà presso le scuole elementari di Romagnano e Azzago con la donazione del tricolore, sia per la manifestazione ufficiale preparata con cura e soddisfacentemente partecipata.

Ospiti di riguardo sono stati l'immanicabile T. Col. Lenotti, l'arch. Paulon e il vicesindaco Ederle in rappresentanza dell'amministrazione del Comune di Grezzana.

Quest'ultimo ha fatto il punto sull'organizzazione della protezione civile comunale che, dopo il censimento dei mezzi disponibili sia pubblici che privati, e una classificazione degli interventi, prevede la creazione di una squadra di volontari che sarà opportunamente addestrata.

Un meritevole plauso dev'essere rivolto agli ottimi cuochi.

S. PIETRO IN CARIANO - GARGAGNAGO

Il 7 dicembre 1986 sono state effettuate le elezioni per il rinnovo del direttivo, con il seguente esito: capogruppo Giuseppe Cinetto; vice capogruppo onorario Pio Frapporti; capogruppo Mario Montresor; vice capogruppo effettivo: G. Franco Fasoli; cassiere Luigi Lavagnoli; segretario Lorenzo Manzati; revisore dei conti Rino Comerlati e G. Carlo Marconi; alfiere Bruno Fiorio; consiglieri: Raffaele Marchesini, Claudio Mascanzoni, Bruno Bussola, Giuseppe Montresor, Eugenio Quarella, Giuseppe Marchesini, Bruno Manara, Angelo Montresor, Angelo Bitante, Roberto Fraccaroli, Giovanni Venturini, Luciano Bovo.

PROVA DI SAN BONIFACIO

Ancora una volta gli Alpini di Prova si sono ritrovati uniti per una serata in allegria e fraterna amicizia il 13 dicembre.

Dopo il rituale alzabandiera e il ricordo ai nostri Caduti al monumento si sono raccolti in chiesa per la S. Messa celebrata da Mons. Fausto Rossi.

Dopo di che si sono recati alla scuola materna di Prova per il tesseramento e cena; erano presenti 120 soci e rappresentanti dei Gruppi della zona Val d'Alpone con i rispettivi gagliardetti.

A presiedere la serata è intervenuto il consigliere provinciale Pietro Masnovi. Relazione annuale del capogruppo Dino Pisanti con accenno alle attività svoltesi nell'anno 1986 ed il programma 1987. Ha quindi invitato i soci a partecipare più numerosi alle assemblee e a farsi più solleciti nel rinnovo della tessera: «Non è da alpino far finta di dimenticarsi».

Ricordando che il 25-26 aprile ci sarà

l'anniversario del decimo anno di fondazione del Gruppo, ha salutato e ringraziato i convenuti.

CAVAION

Martedì 6 gennaio «Epifania», festa annuale di gruppo per gli alpini di Cavaion che abitualmente in questa giornata rinnovano il tesseramento; previste pure per l'occasione le elezioni per il rinnovo del direttivo.

Ammassamento sul piazzale antistante la sede della Cassa di Risparmio: al rullo dei tamburi di Pacengo, la sfilata per le vie cittadine con il gruppo rocciatori sciatori di Rivoltella, i numerosi gagliardetti, le autorità convenute e gli alpini locali e delle zone limitrofe.

La S. Messa è stata celebrata dal sempre bravo Don Rno, aiutato nelle letture dal ten. Raffaello Menegoni, vice Capogruppo, e dott. Giancarlo Campagnari. Il ten. Umberto Pinamonte ha letto la preghiera dell'alpino. Ha cantato la corale Schola Cantorum. Dopo il rito deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti, benedetta dal Parroco don Rizieri Tagliaferro. Il Sindaco rag. Renzo Giacomelli ha ringraziato tutti ed espresso compiacimento per la festa, ha fatto seguito il gen. di C.A. Carlo Meozzi che ha ricordato i suoi alpini Caduti nelle varie campagne di guerra ed ha concluso il Presidente Sezionale Dusi con un saluto a nome della Sezione e per ricordare non solo il contributo degli alpini in guerra bensì anche l'attività nell'attuale periodo di pace.

Breve rinfresco in sede e quindi rancio presso l'ex ammasso delle Ca' Persiane messo a disposizione dal Capogruppo di Piovezzano, Franco Avesani, dove alcune gentili signore si sono attivate per il servizio ad oltre 200 persone. Durante il pranzo un saluto del Parroco don Rizieri, che ha sempre appoggiato le attività degli alpini. Il Sindaco ha stipulato una convenzione con il cav. Marco Aurelio Trombetta, in forza della quale quest'ultimo ha ceduto al

Comune il diritto di uso di una porzione di terreno di sua proprietà per le necessità di un sentiero della salute ed ha ceduto inoltre al Gruppo Alpini l'uso della Chiesetta di S. Michele situata alle pendici del monte omonimo, che sovrasta il paese. Agli alpini spetta ora l'incombenza del restauro.

Un saluto del Col. Lenotti e del Vice Presidente geom. Bonetti, quali componenti del Direttivo Sezionale. All'alfiere Gaetano Dalle Vedove è stato consegnato il Diploma di nomina a Cavaliere O.M.R.I., onorificenza concessagli dal Ministero della Difesa su proposta della Sezione di Verona.

Oltre ai citati erano presenti il Consigliere Sezionale arch. Avanzini e Fasoletti i rappresentanti dei gruppi limitrofi, delle Associazioni d'Arma, dell'Avis (che annovera tra i suoi iscritti la quasi totalità degli alpini cavaionesi), ed il cav. di V.V. Giovanni Slavieri, reduce dell'Ortigara.

Si sono esibiti i cori «La Brenta Basa» di Cavaion, «La Preara» di Lubiara, anche all'esterno davanti al «bruiel» dell'Epifania, dove gli alpini hanno distribuito nuovamente a tutti il brulè (una prima volta era stato offerto al mattino, prima della sfilata).

La festa è continuata fino a tarda sera con un trattenimento danzante.

Rinnovo del Consiglio Direttivo di Cavaion: Giancarlo Sabaini (Capogruppo riconfermato), Luciano Vesentini, Luciano Frezza, Roberto Vesentini, Raffaello Menegoni, Giovanni Peretti, Adriano Duello, Angelo Mascanzoni, Arnaldo Mazzi, Giovanni Admi, Enzo Filippini, Francesco Lucchini, Gaetano Dalle Vedove, Franco Gelio e Luigi Pizzighella.

MOZZECANE

I soci del gruppo si sono radunati, venerdì 9 gennaio u.s., nella loro Baita per l'elezione del Capogruppo e del Consiglio Direttivo, essendo giunto a termine il triennale mandato.

La serata ha visto una buona partecipazione dei soci a questo importante appuntamento.

Il Capogruppo uscente cav. Gino Bosio ha aperto l'adunanza rivolgendo un breve cenno di saluto ai presenti ed un particolare ringraziamento a tutto il Direttivo che durante l'ultimo triennio ha assolto egre-

**BANCA NAZIONALE
DEL LAVORO
UN GRUPPO DI RILIEVO
INTERNAZIONALE
CON OLTRE 25.000 DIPENDENTI
IN ITALIA
405 PUNTI OPERATIVI
9 SEZIONI DI CREDITO SPECIALE
4 ISTITUTI DI CREDITO PARTECIPATI
58 SOCIETÀ PARTECIPATE NEL
SETTORE DEI SERVIZI PARABANCARI**

giamente le sue mansioni.

Il cassiere Olimpio Schivi ha illustrato agli astanti la situazione economica evidenziando il notevole sacrificio sostenuto dal Gruppo per l'ultimazione e l'inaugurazione della magnifica « baita alpina », ma nonostante tutto le cifre fanno ben sperare per una positiva conclusione.

Hanno presenziato alla serata il Capogruppo della zona Mincio Luigi Miche e il Segretario Zonale Dario Stevanoni, entrambi hanno sottolineato lo spirito costruttivo e amichevole dell'incontro.

Successivamente è stato dato inizio alle operazioni di voto magnificamente coordinate e dirette dal socio Ten. Col. Ivo Pasarin.

I soci hanno premiato ancora una volta, il Capogruppo uscente cav. Gino Bosio che ha guidato con entusiasmo e passione gli Alpini mozzecanesi per più di trent'anni. Cassiere e vicecapogruppo è stato eletto il sig. Olimpio Schivi, Consiglieri: Cesare Turrina, Giuseppe Mazzi, Ernestino Turrina, Luigino Scattolini, Renzo Paolini, Fortunato Gastaldelli, Pino Simoncelli, Vincenzo Pighi, Roberto Zampieri.

L'assemblea ha manifestato, con un cordiale applauso, la propria approvazione. Infine il Capogruppo Bosio ha ringraziato per la rinnovata fiducia ed ha ribadito il suo impegno per il Gruppo e l'Associazione tutta.

Auguri caro « vecio » Gino gli alpini di Mozzecane sono ancora tutti con te; e, ancora, auguri ai neo-Consiglieri per una proficua e serena collaborazione.



BARDOLINO

L'abbondante nevicata, conseguente maltempo e stato disagiato delle strade non hanno frenato la partecipazione alla manifestazione del Gruppo di Bardolino, effettuatisi l'11 gennaio 1987.

Non ci si aspettava certamente una affluenza tanto numerosa di rappresentanze di Gruppi, Associazioni che con la loro presenza, lo sventolio di bandiere, vessilli, gagliardetti hanno costituito l'augurio migliore per l'avvio di quest'anno 1987 nel quale si pongono, fondate, le prospettive di una significativa programmazione.

Bardolino rappresenta di per se stesso un gruppo di buona consistenza e come tale doveva presentarsi alla comunità: il capogruppo Ernesto Fasoletti aveva predisposto la cerimonia in modo da coinvolgere l'intera cittadinanza. Dal luogo del raduno prestabilito si è mosso lo sfilamento che dalla periferia al centro ha percorso le strade del Comune, sempre accompagnato dalle note del locale complesso « Filarmica ».

In Chiesa l'incontro con le autorità religiose: qui il Parroco don Amadio Caobelli ha celebrato la S. Messa e dopo l'omelia, con brevi cenni ha motivato la validità della presenza degli alpini nel tempio.

Dopo il rito, tutti insieme, autorità, vessilli, soci hanno presenziato alla cerimonia conclusiva dinanzi al monumento, in faccia al lago, dove sono stati resi gli onori alla memoria dei Caduti e commentato, da parte del capogruppo e dal Presidente sezione Dusi, il significato del particolare raduno alpino.

E' d'obbligo elencare le presenze: oltre ai già citati, erano il vice sindaco Luigi Mancini, l'assessore Francesco Marchiori, i Comandanti dei Carabinieri, Polizia stradale e Guardia di Finanza, il Gen. Sergio Sartor e Magg. Lucio Cerdonio; per la Sezione i cons. Col. Lenotti e arch. Avanzini.

Inoltre i Presidenti con bandiera delle Associazioni locali dei Marinai, Artiglieri, Carabinieri, Combattenti, Reduci di Russia, Avis e CRI, i Gruppi alpini, con gagliardetti della zona del Basso Lago e quelli di Albarè, Cavaion, Costermano, Garda, Pesina, Torri del Benaco.

Nelle varie fasi della manifestazione, oltre alla banda musicale si è esibito egregiamente il Coro « La Chiusa » di Volargne.

Durante il simposio Fasoletti ha reso noto che il suo direttivo aveva deliberato di premiare con medaglia d'oro i soci Gino Lonardi e Guerrino Consolini nonché l'amico degli alpini Angelo Sala che avevano superato il 70° anno di età. In tema di anzianità c'è da aggiungere che in quel giorno ricorreva il compleanno del Col. Lenotti, per la circostanza particolarmente festeggiato dai presenti.

A chiusura i saluti del capogruppo, del Presidente sezione, del Col. Lenotti e assessore Marchiori.

Non è mancata la lotteria finale, fonte di ulteriore grande animazione.



BADIA CALAVENA

Sabato 17 gennaio si è svolto l'annuale pranzo sociale, tesseramento e elezioni, per il rinnovo del Direttivo del Gruppo per il triennio 1987-1989.

Oltre 100 persone si sono riunite in un noto locale di Ca' Del Diavolo fra soci e familiari, presenti per la Sezione erano i Consiglieri Alberto Moscatelli e Pietro Masnovi, il Sindaco Magg. degli Alpini Cav. Pietro Ambrosi, il Comandante la stazione di Badia Calavena M. Ilo dei C.C. Giorgio Zantedeschi, il Presidente della BIMA Dott. Lino Birtile e della Comunità Montana Sig. Marco Cappelletti, il Parroco don Ermenegildo Lucchi, la Madrina della Baita alpina Signora Ida Bruni.

L'esito delle elezioni dava riconfermato il bravo Pietro Rama, che nella sua relazione metteva in risalto le varie gite effettuate, e l'inaugurazione della Baita Alpina, un ritrovo per soci e familiari davvero confortevole, che con il sacrificio di pochi ma buoni, sono riusciti a terminarla ed inaugurarla in una splendida giornata di festa alpina.

Rama inoltre ricordava ai presenti il dono del presepio fatto alla chiesa, ringraziando i veci della guerra 1915-18 presenti al pranzo.

Masnovi portava i saluti del Presidente della Sezione cap. Enzo Dusi, mettendo in risalto le qualità alpine del gruppo e la famiglia alpina, ricordando che dove ci sono gli alpini è serenità per tutti.

Il Sindaco socio del gruppo e Maggiore degli Alpini, ricordava ai presenti la disponibilità che il Comune ha dato agli alpini per erigere e costruire la Baita, sottolineando lo sforzo degli alpini per costruirla e gestirla da loro stessi, senza scopo di lucro, dando così lustro al paese stesso.

Moscatelli portava i saluti del Presidente del G.S.A. Gen. Carlo Pelosio, complimentandosi con il neo eletto Capogruppo Pietro Rama, elogiando le qualità degli atleti del gruppo per le belle prestazioni offerte nell'arco dell'annata scorsa, annunciando che per il 1988 la gara di corsa in montagna nazionale se tutto va bene, si farà a Badia Calavena.

La serata si è conclusa a passo di danza con il complesso musicale « Nando », che ha elaborato magistralmente delle cante alpine, a tempo di Roock e chà chà cha che a sorpresa un po' tutti per l'alta qualità della musica. Bravo Nando.

Risultati delle elezioni: Capogruppo Pietro Rama (riconfermato); Consiglieri: Antonio Taioli, Bruno Bovi, Francesco Ferrari, Luigi Rugolotto, Nello Rossetti, Adriano Perlati, Luigi Venturini, Giuseppe Giacomuzzi, Arturo Tibaldi, Adriano Zerbato, Giuseppe Filippozzi, Renzo Marchi.

Il Consiglio Direttivo eletto, si riunirà al più presto per designare le altre cariche sociali.



BUSSOLENGO

Con la tradizionale solennità il Gruppo ha indetto la sua riunione annuale presso il Centro sociale nel tardo pomeriggio di sabato 17 gennaio.

Non è mancato la sfilata per le vie del paese, con la banda musicale che ha risvegliato allegria in tutti e segnalato ai concittadini che un qualche cosa di spettacolare si stava verificando in quella giornata a Bussolengo.

Gli abitanti, infatti, si sono affacciati dalle case e dai negozi del centro dove è passato lo sfilamento per applaudire e manifestare la loro soddisfazione per questa dimostrazione di attaccamento ai valori della Patria e di solidarietà tra gli uomini.

I partecipanti hanno sostato dinanzi ai monumenti all'Alpino ed ai Caduti per la deposizione di fiori e per il commento del capogruppo Vassanelli, con l'accompagnamento del suono della fanfara.

Nella chiesa di S. Maria Maggiore la S. Messa è stata celebrata dal Cappellano P. Claudio che come sempre ha espresso in termini sublimi i concetti della spiritualità alpina.

Quindi nuovamente al Centro sociale per la conclusione della serata, dove ci si è trovati in tanti in un ambiente sereno e disponibile ad accogliere il compendio dei sentimenti e delle realizzazioni.

Sono intervenuti alcuni rappresentanti degli Enti e comunità locali che hanno potuto recepire il vero significato delle cerimonie alpine.

Il capo Vassanelli si è fatto portavoce del Gruppo per commentare l'attività svolta che si compendia nell'assemblea annuale, nella partecipazione a manifestazioni nazionali e provinciali, nella marcia di S. Valentino, corsa campestre alpini e bambini (ripetute ogni anno) e nello sforzo organizzativo sostenuto per il Campionato nazionale corsa a staffetta in montagna (assegnato alla Sezione) svoltosi il 21 settembre 1986 a San Zeno di Montagna.

La programmazione futura, oltre alle citate, prevede il « boom » della nuova sede, che verrà realizzata nella Chiesetta di S.

Michele (dismessa al culto da anni) posta a disposizione dai Padri Redentoristi, di ristrutturare completamente secondo un piano di lavori già stabilito (in visione la planimetria, pianta e prospetto). Uno sforzo notevole per il Gruppo che non manca però di uomini di buona volontà, determinazione, spirito di sacrificio, passione che sapranno reperire i mezzi necessari.

Il cons. sez. Zanotti ha riferito sugli aspetti dell'attività sportiva e organizzativa ed il segretario ha esposto la situazione contabile.

Ha presenziato il Presidente sezionale Dusi che ha raccolto queste sensazioni e dato atto che il Gruppo, con l'impulso che le proviene da dirigenti e collaboratori, sarà in grado di raggiungere sempre nuovi e più ambiti traguardi.



CUSTOZA

La sera del 17 gennaio 1987 si è rinnovata la tradizionale « maronata » in occasione dell'annuale tesseramento. La straordinaria partecipazione di tutti i soci ha sottolineato che il Gruppo sta riscoprendo il valore di mantenere vivo questo gruppo.

Nel corso della serata il Capogruppo Aldo Marchesini ha consegnato le « camicie » che oltre al tradizionale cappello contribuiscono a definire il gruppo stesso, e in tutto sono state circa 120.

Questa idea che all'inizio presentava molte perplessità e non poche difficoltà, soprattutto per la novità, si è conclusa nel migliore dei modi, con grande soddisfazione di tutto il Direttivo.

Sempre nel corso di tale riunione si sono discussi i risultati dell'operato in occasione del Natale, durante il quale il gruppo Alpini ha dato il proprio contributo offrendo alle persone che uscivano dalle S. Messe di Mezzanotte « cioccolata calda e brulè » esaltando così il simbolo del Natale che vuol essere di unità e di fratellanza.

Anche il canto della « Stella di Natale » eseguito sempre dagli Alpini durante la S. Messa di mezzanotte, ha ricevuto notevoli apprezzamenti da parte di tutta la popolazione che ne è rimasta molto entusiasta.

Durante la serata è anche ventilata l'idea che anche a Custozza potrebbe essere aperta una « baita alpina », proposta tutta da valutare e discutere.

C'è stata in seguito una relazione del Segretario Renzo Adams sulla situazione finanziaria del bilancio.

La serata si è conclusa nel migliore dei modi tra un bicchiere di vino, qualche castagna e parecchi canti con grande soddisfazione di tutti e con il fermo proposito di continuare in questa nutrita collaborazione.

PALAZZINA

La sera del 17 gennaio si è riunita negli ampi e solenni saloni della casa padronale della corte S. Caterina l'assemblea generale del Gruppo per la relazione morale e finanziaria 1986, tesseramento e programma per il 1987.

Erano presenti quasi tutti gli iscritti.

La relazione del Capogruppo Cacciatori, del segretario-cassiere e del socio Guandalini Enni (pr le attività sociali) hanno messo in evidenza il taglio solidaristico del Gruppo, l'attivo della cassa ed il consenso della cittadinanza.

Il programma per il 1987 si impronterà sulla organizzazione di una nuova giornata per l'anziano (che tanti consensi ha avuto nel 1986), in una possibile visita (con amici e familiari) al Gruppo gemellato di Osoppo ed alla realizzazione della festa alpina del Pestrino in destra Adige, nonché ovviamente alle manifestazioni nazionali, provinciali e di gruppo.

Il saluto della Presidenza sezionale è stato portato dal Consigliere Bonamini il quale non ha potuto far altro che elogiare la vitalità del Gruppo ed insistere sulla strada intrapresa in particolare per l'inserimento sempre maggiore, ai fini della solidarietà, nel contesto della comunità.

Ha ricordato anche il 44° anniversario di Nikolajewka suscitando nei reduci (Pellini, Beverari, Caceffo) ricordi sopiti degli amici caduti e l'atto di grande solidarietà ed amore che Beverari ha compiuto verso Caceffo riuscendo a portarlo fuori dalla sacca quando ormai il congelamento e lo sconforto lo stavano portando alla rinuncia del ritorno.

Al termine il socio Morandi ha allietato tutti declamando alcune sue poesie in vernacolo.



POVEGLIANO

Senza tante cerimonie, ma con serietà ed impegno, la sera di sabato 17 gennaio, il Gruppo si è riunito in un noto locale di Povegliano, per il tesseramento e per il rinnovo della carica di Capogruppo.

Purtroppo era assente — per ragioni di salute — il titolare Bruno Biasi, che in conseguenza delle sue condizioni aveva rassegnato le dimissioni.

Erano presenti per la Sezione il Col. Piasenti, il sindaco Sig. Aprili Luigi, il dott. Ciresa, il Coro di Negrar (Coste Bianche) e il Presidente della Sezione del Fante.

Circa 120 i soci con famigliari. Il Capogruppo Mecche, ha scusato la sua assenza dovuta a indisposizione. Il Vice Capogruppo Giuseppe Perina ha assunto l'incarico di dirigere la manifestazione.

Lo stesso ha svolto la relazione morale e finanziaria, distribuendo copie fotostatiche del suo intervento e del bilancio, che come si addice ad ottimi ed onesti amministratori è risultato in attivo. encomiabili le opere svolte dal Gruppo in favore degli anziani e per la salvaguardia dei beni culturali.

E' intervenuto, con brevi parole di plauso, il Sindaco che si è impegnato a far avere al Gruppo una degna sede. Ha chiuso gli interventi il Col. Piasenti.

Lo spoglio delle schede per l'elezione del Capogruppo, ha dato per letto — con maggioranza di voti — il sig. Giuseppe Perina, al quale formuliamo gli auguri più vivi e cordiali di sempre migliori e interessanti traguardi, mentre rivolgiamo all'ex Capogruppo Biasi i nostri più affettuosi auguri di pronta guarigione.

VALGATARA

Sabato 17 gennaio gli Alpini del Gruppo di Valgatarà si sono riuniti nella loro sede (in cobitazione con l'ANCR) per i tesseramento e la cena sociale.

Come sempre numerosi i presenti e fra gli invitati il Cav. Cinetto, Sergio Lucchese Capozona della Valpolicella, Enzo Lonardi Capogruppo di Marano, Sig. Benturini Pres. ANCR, e per la Sezione il T. Col. Lenotti accompagnato dal Magg. Biondani.

Al termine della cena, l'ottimo Capogruppo Geom. Giuseppe Aldighetti ha letto le relazioni morale e finanziaria ed ha trattato ampiamente l'argomento più importante per la serata e cioè l'erezione del « Monumento ai Caduti » che potrebbe essere realizzata in breve tempo essendo in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie.

Si tratta, ora, di stabilire l'inaugurazione stessa la data tuttavia non potrà essere entro il corrente anno, perché il calendario sezionale di manifestazioni di vario genere è totalmente coperto da precedenti impegni. E' necessario, quindi, mettersi d'accordo con i Gruppi della Valpolicella perché affidino a Valgatarà la manifestazione della zona, manifestazione che, a nostro parere potrebbe avvenire il 31 maggio 1988.

Se, come auspichiamo, gli interessati daranno il loro consenso, il Gruppo di Valgatarà avrà tutto il tempo a disposizione per preparare una cerimonia del tutto degna dell'avvenimento.

E' l'augurio che formuliamo in attesa di conoscere le decisioni.



ISOLA RIZZA

Si è svolta sabato 17 gennaio la tradizionale cena del tesseramento. Nell'ampia taverna che il socio Luciano Pellizzari ha messo a disposizione del Gruppo, si sono radunati più di un centinaio di alpini e simpatizzanti come è consuetudine da decenni.

Erano presenti autorità civili, sindaco in testa, e combattentistiche del paese, intervenuti per rendere più significativa la serata e sottolineare il rapporto di amicizia e collaborazione instaurato da sempre fra le varie organizzazioni.

Il capogruppo Luciano De Togni, nella sua breve relazione a consuntivo dell'attività svolta dal Gruppo durante l'anno appena trascorso, ha ringraziato tutti coloro che, con il consueto entusiasmo, hanno collaborato e prestato la loro opera per le serate estive nel parco del Comune ove sorge, ormai da un quinquennio lo Chalet dell'Alpino, sede e fiore all'occhiello del Gruppo.

Un particolare ringraziamento è andato ai partecipanti alla « spedizione » in Friuli, a Buia, per il recupero di una baracca per conto del Comune che sarà adibita a scopi culturali e sociali.

Ha colto l'occasione per invitare gli alpini presenti ad essere più partecipi, specialmente i più giovani, alla vita comunitaria e all'attività del Gruppo.

Il capogruppo ha concluso annunciando che alla fine di maggio si svolgerà la gita

sociale che avrà come itinerario la Val d'Aosta e la Svizzera, auspicando la partecipazione in massa del Gruppo.

La cena, grazie all'impegno del preparato e solerte staff dei cuochi e collaboratori, è riuscita ottima ed abbondante, suscitando l'applauso dei presenti.

La serata si è conclusa in vari brindisi, naturalmente all'alpina, in gaia allegria con i tradizionali canti patriottici e nostre cante.



CALDIERO

Domenica 18 gennaio il Grupop si è riunito per rinnovare il direttivo e per completare il tesseramento 1987.

Erano presenti con il sindaco alpino Francesco Avogaro ed il collega di Cologna Veneta comm. Antonio Rancan, il Presidente sezione cap. Lorenzo Dusi, il col. Musolla, il magg. Biondani, il maresciallo dei Carabinieri, rappresentanti di Gruppi alpini vicini con gli alpinisti e naturalmente numerosi soci con familiari.

Il corteo, preceduto dalle note della Banda alpina « Città di Caldiero », si è mosso dalla sede verso la parrocchiale dove si è celebrato il rito, durante il quale, il sacerdote ha ricordato con commossi accenti gli alpini ed i soldati di tutte le guerre, caduti nell'adempimento del loro dovere, sottolineando, altresì, come gli Alpini, ora, siano sempre in prima fila, in tema di opere sociali e umanitarie.

Al termine della cerimonia, il corteo, si è ritrovato in sede, dove, presso la vicina Pro Loco si sono svolte le operazioni di voto (dirette da Maistrello, Tombini e Rancan) e completato il tesseramento.

E' seguito, presso un ambiente della zona un « rancio » speciale, durante il quale dopo il saluto alle signore ed alle autorità del capogruppo Mario Fanini, sono state, brevemente, ricordate le attività principali del triennio passato, che ha avuto nell'Aduana provinciale del 14 aprile del 1985, la sua manifestazione principe.

Parole di saluto, di plauso e di incoraggiamento a fare sempre meglio, sono state pronunciate dal nostro Presidente Dusi e dal sindaco Avogaro, il quale ha nuovamente impegnato gli alpini per la « giornata del tricolore » in occasione dell'inaugurazione della nuova ala delle scuole elementari ed in altre opere sociali, quali il completamento della zona attorno al « Parco degli anziani ».

L'esito delle votazioni ha in gran parte riconfermato il direttivo uscente, con Mario Fanini ancora capogruppo.

Queste le altre cariche: vicepresidente Pierluigi Avogaro; segretario Luigi Hubacech; cassiere Giovanni Federici; alfiere Gioacchino Mosele; revisori dei conti Giuseppe Derna, Pasquale Dal Sasso, Vandin Mario; consiglieri: Mario Meneghello, Lugo Franchi e Giuseppe Zenaro.

Nella sua prima riunione, il direttivo ha espresso il desiderio di inserire nel consiglio alcuni giovani con prospettive di staffetta ed ha messo in cantiere una bozza di programma che vede, tra le attività di maggior spicco, la partecipazione all'Aduana nazionale in programma domenica 17 maggio a Trento.

Per ricordare la giornata commemorativa

sono state devolute sostanziose offerte per « Il Montebaldo » e per la fondazione « Don Gnocchi ».

CALMASINO

Domenica 18 gennaio gli iscritti con in testa il capogruppo Dalle Vedove ed i suoi collaboratori hanno organizzato in maniera encomiabile l'assemblea annuale, iniziata con la S. Messa in ricordo degli alpini « andati avanti », celebrata dal Parroco don Alessio che all'omelia, ricordando l'unione che dovrebbe esistere fra le varie chiese, ha ricordato che anche gli alpini sono fautori di pace e di unione con gli esempi che hanno sempre saputo dare nei tempi passati ed in particolare oggi con la loro solidarietà rivolta verso tutti.

Dopo la S. Messa sfilata per il paese e quindi deposizione di una corona al Monumento, Onore ai Caduti, ed intervento del Cons. Sezionale Avanzini (iscritto al Gruppo) impostato sulla necessità di fugare l'assurda campagna intentata contro l'esercito da parte di alcune ben individuate forze politiche che vorrebbero l'indebolimento se non la soppressione del servizio militare portando a pretesto episodi incresciosi successi in alcune caserme, episodi che, del resto, anche in misura maggiore, esistono e succedono nella vita civile. Ha infine esortato tutti ad aiutare i nostri giovani nell'affrontare il servizio militare che, se ben impostato ed accolto, può essere una valida scuola per affrontare le difficoltà del domani.

Al termine, presso la sala civica, riunione conviviale, magistralmente preparata sotto ogni profilo da alcune volenterose signore con l'aiuto delle Suore della vicina scuola materna.

Alla cerimonia ha presenziato il Sindaco (alpino) di Bardolino Meschi, alcuni assessori il Parroco, il Comandante dei Carabinieri, dei Vigili Urbani e della Polizia Stradale, il Generale degli Alpini Sartor, i Consiglieri Sezionali Avanzini e Bonamini, il Capozona De Carli, i gagliardetti di Bardolino, Lazise, Piovezzano, Colà, Cavaion, Peschiera, Castelnuovo e Pastrengo nonché la bandiera dell'Associazione Marinai, Mutilati di Guerra, Invalidi del Lavoro e dell'AVIS.

Nel corso della riunione ha preso la parola il Capogruppo per rendere conto dell'operato associativo, sportivo e solidaristico impegnandosi a fare ancora meglio per il futuro.

Il Consigliere Sezionale Bonamini ha portato il saluto del Presidente e rendendo plauso al gruppo per quanto fa, associandosi all'intervento del Cons. Avanzini e ricordando che il sacrificio degli Alpini e di tutti i Caduti ha fatto sì che noi vivessimo in pace con l'impegno di essere cittadini di esempio, in tutti i campi, agli altri.

Il Sindaco ha chiuso dicendosi lieto di trovarsi in mezzo agli alpini, ringraziandoli per quanto riescono a fare in fatto di solidarietà, volontariato e protezione civile.

**LE INSERZIONI
PUBBLICITARIE
SONO UTILI A TE
E A
« IL MONTEBALDO »**

SOAVE

Domenica 18 gennaio si sono svolte le elezioni per il rinnovo del direttivo e del capogruppo per il triennio 1987-89.

Confermato il capogruppo Antonio Burato, sono entrati a far parte del direttivo i soci Gioacchino Bozzola, Gaetano Barana, Guido Belloni, Ginni Chiamenti.

Sabato 14 febbraio il nuovo direttivo si è recato, come tradizione, in frazione Castelletto per il tesseramento partecipando alla S. Messa in memoria dei Caduti alpini, celebrata dal Cappellano del Gruppo D. Ettore Soriolo, alla fine della quale è stata posta una penna d'alloro al Monumento dei Caduti. Dopodiché tutti i soci della frazione con relative consorti si sono recati a cena; è seguito il tesseramento con musica e cante alpine.

Analoga cerimonia si è svolta il sabato successivo in frazione Castelcerino-Fittà dove il tesseramento con cena si è svolto nei locali della Parrocchia alla presenza del vicesindaco Daniele Tessari, del Col. Silvestro Bozzola e del tenore Angiari.

E' seguita una breve relazione del capogruppo Burato il quale ha elogiato i soci delle Frazioni per la massiccia partecipazione dimostrata nelle attività del Gruppo. Due semplici manifestazioni, molto significative e ben riuscite che vanno a completare la precedente cerimonia del 6 dicembre 1986 svolta a Soave.

Un grazie al capogruppo ed ai suoi collaboratori per l'ottima organizzazione.



SONA

L'assemblea dei soci, regolarmente convocata per il 20 gennaio nella Sala Affreschi del Comune di Sona, ha provveduto, in seconda convocazione e a maggioranza assoluta, ad eleggere le seguenti cariche sociali: capogruppo Luigi Turrini; vicecapogruppo Giorgio Bonatelli; segretario Corrado Andreoli; consiglieri: G. Franco Meneghelli, Luigi Piranti, Giorgio Gatto, Nereo Dontoni, Lino Franchini, Alberto Forestieri.

VIGASIO

Venerdì 23 gennaio 1987 si è svolto a Vigasio il tradizionale incontro per il nuovo tesseramento, che vede quest'anno un discreto incremento degli iscritti. Dopo le parole del Capogruppo Giuseppe Zorzella, è stata illustrata la relazione delle attività svolte nel 1986, e si è impostato il programma del 1987. Fra i numerosi iscritti presenti ha ricevuto totale adesione la proposta di organizzare una « serata con la montagna », con la partecipazione di importanti cori alpini, e l'impegno di acquisire un grande telo da campo, sede sociale mobile del gruppo stesso.

A questo scopo si devolveranno i ricavi dalle varie partecipazioni del gruppo alle numerose feste del paese.

Il Capogruppo ha sentito inoltre il dovere di ringraziare tutti quelli che si sono prodigati per l'organizzazione di feste e incontri, con l'auspicio, visto il consenso al nuovo programma, di una più larga futura partecipazione.

FUMANE

Sabato 24 gennaio raduno annuale dei soci del Gruppo per rivedere insieme, dopo il tradizionale convivio, la situazione e programmare nuove attività per il futuro.

Il capogruppo Paolo Boscaini si è detto soddisfatto in quanto gli Alpini del luogo rispondono sempre in ogni evenienza ed il Gruppo è in grado di mantenere la sua funzionalità.

Ciò è stato possibile riscontrare in particolare nel 1986 in occasione della quarta adunata di zona della Valpolicella, che ha avuto luogo in Fumane con esito ben soddisfacente.

Una nota veramente positiva è venuta dai giovani (congedati da poco) che, in buon numero, si sono presentati e unitamente agli altri più anziani hanno dato più consistente vitalità alla riunione.

Sono intervenuti i capizone della Valpolicella, l'effettivo Sergio Lucchese e l'onorario cav. Giuseppe Cinetto.

Per la Sezione ha presenziato il Presidente sezionale Dusi che ha dato atto al capogruppo della presenza alpina in una zona tanto ricca di tradizioni, anche sotto il profilo culturale, artistico ed enotecnico.

MARANO

Sabato 24 gennaio scorso si è svolta la cena annuale del Gruppo, presenti una cinquantina di soci oltre al Vice Sindaco e Segretario del gruppo Fasoli e il Col. Tullio Campagnola, rappresentati anche i donatori di sangue. Il Capogruppo Enzo Lonardi ha illustrato il lavoro svolto a Buia relativo al prefabbricato donato da quella amministrazione e ora montato e reso attivo (infatti vi si è svolto il convivio), i programmi futuri, il completamento del prefabbricato entro il 30 maggio 1987, data nella quale si svolgerà la festa dei gruppi della Valpolicella. Questo impegno comporta anche uno sforzo finanziario e tutti i soci dovranno collaborare fornendo la mano d'opera.

Il gruppo donatori di sangue attraverso il suo rappresentante ha promesso un contributo a favore della iniziativa, così si è anche espresso il rappresentante della giunta Comunale.

Per la Sezione era presente il Vice Presidente Sergio Zecchinelli che ha incoraggiato a completare l'opera ricordando anche l'aiuto dato dal gruppo stesso per la realizzazione del Rifugio U. Merlini; un plauso anche a quanti del gruppo operano nella squadra di Protezione Civile.

A tarda ora, provenienti dalla riunione del gruppo di Fumane, sono giunti il Presidente Enzo Dusi, il cav. Cinetto e il Capozona Sergio Lucchese. La serata si è conclusa in allegria e spirito Alpino.

PRECISAZIONE

Con riferimento alla Cronaca di S. Vitale di Roverè apparsa sul n. 3 di marzo c.a., si precisa che il Gruppo di Roverè è stato fondato indiscutibilmente dal «vecio alpin» Cav. Vittorio Canteri.



☆ PENNA
SPORTIVA ☆

Gara di Fondo Sezionale Conca dei Parpari

Domenica 8 marzo 1987 si è disputata a Conca dei Parpari la Gara Sezionale di Fondo, organizzata dal G.S.A. Verona con la collaborazione del Gruppo Alpini di Valdona.

Gli iscritti, sabato sera, erano circa una cinquantina per la concomitanza di altre gare o altri impegni; la domenica mattina ammontavano a circa 73 dei quali 64 si sono classificati.

Il sole ha rallegrato la gara che ha avuto esito felicissimo con tanto entusiasmo ed agonismo alle stelle. E' davvero esaltante vedere i piccoli ricevere i premi ed andare fieri con trofei e medaglie. Tanta soddisfazione agli organizzatori i quali si raccomandano di dare sempre per tempo le iscrizioni. Tutto si è svolto regolarmente ed alle premiazioni il Gen.le Pelosio ha ringraziato il Sig. Comerlati (proprietario dell'Albergo) che ha dato gratis il the a tutti gli atleti, e questi ultimi per l'impegno posto nella gara, nonché i bravissimi collaboratori con un plauso ai vincitori di S. Francesco di Roverè seguiti da Badia, Velo, Roverè e tanti altri.

Ecco le classifiche:

Prima categoria sino a 30 anni: 1) Poggi Gianni, S. Francesco, 31.01; 2) Grossule Paolo, Roverè, 39.13; 3) Gaspari Giulio, S. Francesco, 44.59.

Seconda categoria sino a 40 anni Km. 8: 1) Corradi Carlo, S. Francesco, 29.42; 2) Baltieri Zeno, Velo, 32.25; 3) Corradi Remo, Velo, 37.22.

Terza categoria sino a 50 anni Km. 8: 1) Tibaldi Bruno, Badia Calavena, 35.47; 2) Lucchi Rodolfo, Giazza, 39.05; 3) Cappelletti Corrado, S. Michele E., 40.55.

Quarta categoria, oltre i 50 anni, Km. 8: 1) Mazzucato Duilio, Roverè, 40.23; 2) Erbisti Renzo, Roverè, 48.18; 3) Cuoghi Franco, Valdona, 48.24.

Categoria Dame Km. 4: 1) Cuoghi Elisabetta, Valdona, 26.10; 2) Munari Donata, Legnago, 30.03; 3) Montagnoli Raimonda, Legnago, 32.00.

Categoria Cuccioli Km. 4: 1) Marogna Fiodor, Cavallo, 21.15; 2) Tibaldi An-

drea, Badia Calavena, 21.18; 3) Corradi Ilario, Velo, 28.00.

Categoria Ragazzi Km. 4: 1) Tibaldi Enea, Badia Calavena, 25.40; 2) Turri-na Corrado, Villafranca, 36.10; 3) Pavan Stefano, Valdona, 43.54.

Categoria Allievi ed Aspiranti Km. 4: 1) Trevisani Francesco, Roverè, 17.10; 2) Erbisti Fabio, Roverè, 18.40; 3) Erbisti Claudio, Roverè, 20.29.

Classifica di Gruppo (tre concorrenti): 1) Gruppo S. Francesco Roverè 1.45.12; 2) Gruppo Badia Calavena 1.57.35; 3) Gruppo Velo Veronese 1.58.14; 4) Gruppo Roverè 2.07.34; 5) Gruppo Giazza 2.23.16; 6) Gruppo S. Michele Extra 2.32.42; 6) Gruppo S. Rocco di Piegara 2.42.44; 8) Gruppo Villafranca 2.48.58; 9) Gruppo Valdona 2.54.05; 10) Gruppo Povegliano 3.00.26; 11) Gruppo Legnago 3.14.32.

Nella 4ª Cat. oltre i 50 anni è risultato 11º Avogaro Dario e 12º Giusti Vittorio mentre nella classifica inviata ai Gruppi era 11º Giusti e 12º Avogaro. Ci scusiamo dell'errore.



una presenza determinante
in Verona
e nella Regione Veneto



**BANCA
POPOLARE
DI VERONA**

ANAGRAFE SEZIONALE

I NOSTRI DOLORI

SONO ANDATI AVANTI:



TRA I SOCI

(dei Gruppi a fianco di ciascuno segnati)

SANDRO MATTIOLI - ex combattente - Verona Centro
VITTORIO DAL BOSCO - Giazza
ROMANO CERATO - Vestenanuova
ANDREA TINELLI - Pacengo
WAINER LONARDI - consigliere - Gazzo Veronese
BENVENUTO SOARDO - « el vecio » - Gazzo Veronese
RICCARDO GIANFRANCESCHI - Bardolino
FERDINANDO MAROCOLO - Avesa
GUIDO OLIOSI - Castelnuovo G.
PAOLO BERTONI - Isola della Scala
DOMENICO RONCONI - Marmirolo
ANGEL CALIARO - ex combattente e prigioniero - Bolca
ALBINO GRAGNATO - Cadidavid
LUIGI CORSI - Lavagno
GIUSEPPE LEARDINI - ex combattente e padre del Segretario - Pescantina
GIUSEPPE ZANOTTI - Borgo Roma
GIACOMO BOSCAINI - Bure

TRA I FAMIGLIARI DEI SOCI

(dei Gruppi a fianco di ciascuno segnati)

LA MADRE di Ugo Albi, madrina del Gruppo - Stallavena
IL PADRE di Gianfranco Padovani - S. Lucia Ex.
LA MADRE di Santo e Giovanni Burato - S. Giovanni Ilarione
LA MADRE di Riccardo Gasparato - S. Giorgio in Salici
IL PADRE Cav. V.V. di Giorgio Girelli Vice Capogruppo e zio di Giovanni - Cadidavid
LA MADRE dell'Amico degli Alpini Giuseppe Facci - Cadidavid
IL PADRE di Alfonso ed Alberto Rosini - Pacengo
LA MADRE di Francesco Bertaiola - Valeggio s.M.
IL PADRE di Franco Gandini - S. Pietro Incariano
LA MOGLIE di Giuseppe Fornalè Cav. V.V. e mamma di Luigi ed Antonio - S. Pietro Incariano
IL PADRE di Franco Gandini - Roverè Veronese
IL PADRE di Franco Campara - Roverè Veronese
IL PADRE di Sergio Bazzoli - Peschiera G.
IL PADRE di Angelo Zenato - Peschiera G.
IL PADRE di Maurizio Barono - S. Maria in Stelle
IL PADRE di Lucio e Liliano, Segretario - Isola Rizza
LA MADRE di Ferruccio Zenari - Cazzano Tr.
LA MADRE di Adriano Fusina - Azzago

IL SUOCERO di Gaetano Viviani, Consigliere - Montorio

LA SORELLA di Avolino Fiocco - Montorio

IL PADRE di Mario ed Angelo Bottura, Reduci di Russia - Custoza

LA MADRE di Angelo Sterza - Alpo

IL PADRE, Cav. V.V. di Luigi e Silvano Pattaro e nonno di Nicola ed Andrea - Tombazosana

LA MADRE di Dino Lanza e nonna di Giuseppe e Gianni - Tombazosana

IL PADRE di Luciano Dal Bosco - Brognoligo

IL SUOCERO di Pier Luigi Zanetti - Volon

LA MADRE di Armando Tabarini - Caselle di Sommac.

IL NIPOTE di Giuseppe Oliosi - Valeggio s.M.

IL PADRE di Walter Benini - Valeggio s.M.

LA MADRE di Paolo e Lorenzo Cassini - Lavagno

IL PADRE di Carlo Dalla Riva, Capogruppo - S. Martino B.A.

GUGLIELMO figlio di Terzo Fiorini - S. Michele Ex.

LA MOGLIE di Giuseppe Giacometti, Consigliere - Borgo Roma

LA MADRE di Aldo Campara - Roverè Veronese

« Il Montebaldo » ed i soci della Sezione rinnovano alle famiglie colpite dal dolore l'espressione del più vivo cordoglio ed i sentimenti di cordiale fraternità alpina.



LE NOSTRE GIOIE

NASTRI AZZURRI E ROSA IN CASA DI SOCI

(dei Gruppi a fianco di ciascuno segnati)

ALICE prima nipotina del nonno T. Col. Roberto Rossini

FRANCESCO primogenito di Sandro Valle - Velo Veronese

LARA primogenita di Ivano Baltieri - Velo Vr.

CLAUDIA e GIULIA, gemelle, quarta e quintogenita di Giovanni Brunelli - Velo Vr.

GIORGIA quartogenita di Giovanni Albi - Velo Vr.

Un piccolo ALPINO ad Arnaldo Marchi, Cassiere - Castion

CHIARA figlia di Bruno Panaretto - S. Giovanni Ilarione

MICHELE primogenito di Pietro Campagnari - S. Pietro Incariano

GIULIO nipote del nonno Guerrino Veronesi - Castelnuovo G.

FRANCESCA terzogenita di Adriano Dalle Vedove e nipote del Cav. Gaetano - Cavaion

LIVIO e SILVIA, gemelli, nipotini di Lino Marconi - Valeggio s.M.

LUCA primogenito di Flavio Leoni - Valeggio s.M.

MATTEO secondogenito di Luigi Bonaldi (residente a S. Benedetto del Tronto) - Poiano

DAVIDE secondogenito di Lino Pra, nipote del nonno Placido e del bisnonno Amedeo Bogoni - Brognoligo

VALENTINA nipote di Celestino Leorato - Brognoligo

ARIANNA figlia di Adelino Gambaretto - S. Giovanni Ilarione

STEFANO secondogenito di Luciano Dal Fitto - Vestenanuova

GIULIA nipote di Luigino Torresan - Salizzole

FABIOLA secondogenita di Luciano Saoncella e nipotina di Vittorio Barusolo, Consigliere - Peschiera G.

STEFANO primogenito di Sergio Gozzi, Consigliere - Lavagno

EDOARDO terzogenito di Gianni Albertini, Consigliere - Lavagno

MARTINA primogenita di Claudio Tajoli - Lavagno

A questi piccoli un lieto ed affettuoso saluto augurale de « Il Montebaldo » anche a nome di tutti i soci.



FIORI D'ARANCIO IN CASA DI SOCI

(dei Gruppi a fianco di ciascuno segnati)

EMANUELE TRONCONI, figlio di Michele, Pai, con Lorella Pizzini

LUIGI COLOMBAROLI, S. Michele E., con Igina Anselmi

STEFANIA, figlia di Gianfranco Corazzola, Palù, con Paolo Passaia

FLAVIO SOMETTI, Castion, con Rosa Pachera



calzaturificio artigiano

GRO - NELL

Via Branzi - Tel. (045) 7840073-7840003
37020 S. ROCCO DI ROVERÈ (Verona)

FRANCESCO POZZER, Gazzolo, con Maria Teresa Brighente
FLAVIA, figlia di Attilio Castagna, Veronese, con Maurizio Corbioli

NOZZE D'ORO

ALDO AMIGHINI, Borgo Venezia, con Giannina Fava
ANGELO GUGLIELMI, S. Martino B.A., con Albina Tosadori
ELIDIO ZANETTI con Agostina Barbieri, genitori di Sergio, Castion

45° DI MATRIMONIO

MARIO TRUSCHELLI, Castion, con Milla Azzolini

40° DI MATRIMONIO

GINO CAVAZZA suocero di Rino Soave, capogruppo di Albaredo d'Adige, con Ines Rigodanzo

NOZZE D'ARGENTO

LIDIO MENECHINI, S. Stefano di Zimella, con Rita Marchetto
OSCAR GAMBIN, S. Michele Extra, con Oride Verdolin
SILVIO MARCHIORI, Garda, con Rita Vedovelli

Alle coppie felici i nostri migliori auguri di un lieto domani.



NOTIZIE LIETE

E' stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana PLINIO SGARBI, Marmirolo.

ANDREA TENCI, vicecapogruppo Verona Centro, ha conseguito la laurea in medicina e chirurgia.

Le nostre più vive congratulazioni per i meriti riconosciuti.



OSPITALITA' ESTIVA 1987 A COSTALOVARA



Ammissione dei ragazzi al «Soggiorno Alpino» dell'Associazione Nazionale Alpini a Costalovara del Renon (Bolzano).

Sono aperte le iscrizioni al «Soggiorno Alpino» di Costalovara dei ragazzi di ambo i sessi, figli e nipoti di soci iscritti all'A.N.A. o di alpini in servizio militare ed anche figli di «amici degli alpini» iscritti presso Sezioni o Gruppi. Vengono accettati ragazzi e ragazze che compiranno i 6 (sei) anni ed i 13 (tredici anni) nell'anno solare 1987.

La retta per ogni ragazzo è di L. 300.000 per turno.

I tre turni promiscui sono così fissati:
PRIMO TURNO: dal 25 giugno al 15 luglio;
SECONDO TURNO: dal 18 luglio al 7 agosto;

TERZO TURNO: dal 13 agosto al 2 settembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso la Segreteria della Sezione di Verona - Vic. S. Salvatore Vecchio, 5 (dietro S. Eufemia) - tel. 22546 - Verona.

APPUNTAMENTI all'Adunata Nazionale di Trento

APPARTENENTI

AL 3° SCAGLIONE cl. 1928
12° CAR di Merano -
Comp. Trento

SABATO 16 Maggio ore 17 di fronte alla Stazione Ferroviaria.

Per notizie rivolgersi a:
ALOISI GIANNETTO
Via Pai di Sopra
37010 TORRI DEL BENACO
Tel. 7260028

REDUCI E VECI

DEL BTG. «VERONA»

SABATO 16 Maggio ore 18: S. Messa nella Chiesa Parrocchiale di S. Michele Arcangelo a S. Michele all'Adige (TN).

SABATO stesso ore 19: cena presso Ristorante «Da Silvio» a S. Michele all'Adige; costo L. 30.000. Prenotazioni a mezzo posta o telefono a: CRISTOFOLLETTI Vittorio, Via Goria 4 - 39100 BOLZANO - tel. 283176.

Biancheria Artistica

Rag. CARLO MAINETTI

una casa ben arredata
è sempre più apprezzata

BIANCHERIA PER LA CASA
TENDAGGI
TAPPETI

vendita rateale

CAVALCASELLE (Verona)
BRESCIA tel. 030/49451

Per il tuo buon vino



*Gioielli
in
cantina*

*Gamma completa di serbatoi inox
per vino ed olio
con capacità da 50 litri a 500 ettolitri*



ALBRIGI

COSTRUZIONI ACCIAIO INOX

37020 STALLAVENA (VR) - ITALIA - Via Tessare 1 - Tel. 045/907427-907411